

Repertorio n. 82394

Raccolta n. 28292

VERBALE DI GARA PER OPERE PUBBLICHE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno 26 (ventisei)

del mese di settembre, alle ore 10 (dieci) e 40 (quaranta)

In Chieti alla via Gizio n. 36, presso il Consorzio di Bonifica Centro.

Avanti a me prof. avv. Nicola Gioffre', Notaio in Pescara, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Teramo e Pescara.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

- ROBERTI Roberto, nato in Lucera (FG) il 1° maggio 1938 e domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene in nome e per conto del "CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO" - BACINO SALINE, PESCARA, ALENTO E FORO, con sede in Chieti, via Gizio n.36, nella sua qualità di Presidente del Consorzio stesso, con i poteri conferitigli dallo statuto sociale, codice fiscale e partita IVA 01803810694, iscritto presso la Camera di Commercio di Chieti al n.CH-136591 REA, nonché quale Presidente della Commissione di Gara come designato giusta delibera della deputazione amministrativa del 4 settembre 2013 n. 263, delibera questa che in copia conforme rilasciate in data 10 settembre 2013, trovasi allegata sotto la lettera "A" all'atto a mio rogito in data 10 settembre 2013 rep. 82372.

- VALERIO Ing. Tommaso, nato in Guardiagrele il 25 giugno 1977 domiciliato per la carica presso il Consorzio nella sua qualità di Direttore del Consorzio stesso, il quale interviene come componente della Commissione di Gara, tale nominato giusta la delibera 263 citata;

- BERARDUCCI Dott.ssa Angela, nata in Vasto l'11 marzo 1959, domiciliata per la carica presso il Consorzio nella sua qualità di Capo Ufficio aste - appalti - contabilità e lavoro del Consorzio stesso, la quale interviene come Responsabile del procedimento e componente della Commissione di Gara, tale nominata giusta la delibera 263 citata;

- CAROTA Palmiro, nato in Loreto Aprutino il 2 febbraio 1955, domiciliato per la carica presso il Consorzio, nella sua qualità di Vice Presidente, il quale interviene come componente della Commissione di Gara, tale nominato giusta la delibera 263 citata;

- BARBETTA Giovanni, nato in Buenos Aires (Argentina) il 25 novembre 1952, domiciliato per la carica presso il Consorzio, nella sua qualità di Presidente del Collegio Sindacale, il quale interviene come componente della Commissione di Gara, tale nominato giusta la delibera 263 citata;

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo mi fanno richiesta perchè riceva il presente atto in forza del quale

PREMESSO

- che il "Consorzio di Bonifica Centro" con deliberazione in data 10 luglio 2013 n. 203 della Deputazione Amministrativa del Consorzio, è stata indetta la gara pubblica per quanto riguarda gli interventi per l'ammodernamento della rete irrigua con sostituzione delle condotte esistenti in cemento amianto il cui importo a base d'asta è stato fissato in Euro 4.843.769,10 oltre IVA, facendo ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 55 Decr. Leg.vo 163/2006, adottando quale criterio per l'aggiudicazione quello del prezzo più basso ex art. 82 comma 3 Decr. Leg.vo 163/2006 e con l'esclusione automatica delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 1, art. 122 comma 9 art. 253 comma 20/bis, decr. leg.vo 163/2006, così come integrato dal decr. legge n. 70 del 13 maggio 2011;

- che per partecipare alla gara ai fini dell'aggiudicazione hanno fatto domanda n. 168 (centosessantotto) imprese, di cui n. 166, ammesse a partecipare alla gara ai fini dell'aggiudicazione della gara stessa, e n. 2 escluse, in quanto le offerte sono pervenute oltre il termine di scadenza, previsto dal bando di gara, il tutto come da elenco allegato all'atto a mio rogito del 10 settembre 2013 rep. 82372, ed al quale si farà riferimento per quanto riguarda l'identificazione dei partecipanti stessi;

- che con il citato atto a mio rogito in data 10 settembre 2013 rep. 82372, si è iniziata la procedura per la verbaliz-

	zazione, con l'apertura di n. 18 (diciotto) plichi, recanti	
	domande di partecipazione, e si è dichiarato ammesse 2 (due)	
	ditte e non ammesse 16 (sedici);	
	- che con verbale a mio rogito in data 13 settembre 2013 rep.	
	82378, si è proceduto ad aprire le buste dal n. 19 (diciannove)	
	al n. 66 (sessantasei), e si è dichiarato ammesse 20	
	(venti) ditte e non ammesse 28 (ventotto);	
	- che con verbale a mio rogito in data 16 settembre 2013 rep.	
	82379, si è proceduto ad aprire le buste dal n. 67 al n. 150,	
	e si è dichiarato ammesse 34 (trentaquattro) ditte e non am-	
	messe 50 (cinquanta);	
	- che con verbale a mio rogito in data 17 settembre 2013 rep.	
	82380, si è proceduto ad aprire le buste dal n. 151 al n.	
	166, e si è dichiarato ammesse 11 (undici) ditte e non am-	
	messe 5 (cinque)	
	- che complessivamente sono state dichiarate ammesse n. 67	
	(sessantasette) imprese;	
	- che nei termini stabiliti dal bando di gara, è stata data	
	comunicazione agli esclusi;	
	- che alla data odierna alle ore 10 (dieci) e trenta è stata	
	fissata la seduta di gara per la prosecuzione dei lavori.	
	quanto premesso	
	per far constare ai fini della definizione del procedimento,	
	il Signor ROBERTI Roberti, assume la presidenza della Com-	
	missione come sopra composta dal predetto e dagli altri com-	

parenti, designando me Notaio quale verbalizzante della gara,

giusta la delibera 263 sopra citata;

Il Presidente Roberti Roberto precisa che è presente altresì:

l'Ing. CASCIOLO Antonino, nato in Mazara del Vallo il 2 marzo

1954, quale Alto Sorvegliante per conto del MIPAAF (Ministero

delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali) - Commissa-

rio ad acta Opere Ex Agensud;

E' presente inoltre il signor DI PEDE Vincenzo nato in Matera

l'11 agosto 1955 per delega della Impresa ATLANTE S.R.L. con

sede in Silvi Marina (TE) via Dante Alighieri.

Osservate le formalità relative alla normativa per le gare

per opere pubbliche ai sensi delle norme di contabilità gene-

rale dello Stato, il Presidente precisa che, a seguito delle

comunicazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento,

sono pervenute n. 29 (ventinove) richieste di riesame, al fi-

ne della riammissione alla gara e pertanto il Presidente in-

vita la Commissione a riesaminare tutte le richieste pervenu-

te.

Per prima viene esaminata la richiesta pervenuta dall'Impresa

di Costruzioni dell'Ingg. Emilio e Paolo Salsiccia di Roma,

nella quale si chiede la riammissione alla gara in quanto

l'appendice di cui alla polizza fidejussoria a suo tempo pre-

sentata prevede le ipotesi di cui al cap. 5 lett. e) punto 3

del disciplinare di gara.

La Commissione, nel riesaminare la documentazione proposta,

	prende atto che la polizza era fin dall'inizio ed è in regola	
	con quanto previsto nel disciplinare di gara e pertanto la	
	Commissione dichiara AMMESSA la ditta facente capo al PLICO	
	165.	
	A questo punto vengono riesaminate le richieste pervenute.	
	PLICO 5: Ditta INFRATERR S.R.L. pervenuta in data 17 settem-	
	bre 2013 prot. n. 9021.	
	Per quanto riguarda il punto 1 della nota, la condizione ri-	
	chiesta nel disciplinare prevista al punto 3 lettera e) Cap.	
	5, è aggiuntiva a quelle indicate allo schema tipo di cui al	
	D.M. 123 del 2004 e quindi la polizza presentata non risponde	
	alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Su	
	tale punto il medesimo disciplinare prevede che " <i>la presenta-</i>	
	<i>zione di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche ri-</i>	
	<i>chieste costituirà formale causa di esclusione".</i>	
	Per quanto riguarda il punto 2 della nota, l'autentica nota-	
	rile è condizione richiesta nel disciplinare a pena di esclu-	
	sione; inoltre l'Autorità per la Vigilanza AVCP, nella deter-	
	minazione n. 4/2012, ha espressamente indicato quale motivo	
	di esclusione la mancata autentica della sottoscrizione della	
	Polizza fideiussoria.	
	Per i motivi di cui sopra la Commissione ritiene di conferma-	
	re la decisione di esclusione, come precedentemente assunta,	
	e conferma la NON AMMISSIONE .	
	PLICO 7: ditta CONSORZIO STABILE RESEARCH pervenuta il 17	

settembre 2013 Prot. n. 9023.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

La Commissione prende atto, che la stessa Ditta, ha inviato in busta chiusa atto integrativo della polizza; tale documentazione, essendo pervenuta dopo il termine ultimo di presentazione delle offerte, non può essere presa in considerazione.

PLICO 13: ditta GEOM. GIULIO SCIVOLETTO pervenuto in data 20 settembre 2013 prot. 9188.

La condizione richiesta nel disciplinare prevista al punto 3 lettera e) Cap. 5, è aggiuntiva a quelle indicate allo schema tipo di cui al D.M. 123 del 2004 e quindi la polizza presentata non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di non poter acco-

	gliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Sta-	
	zione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto	
	conferma la decisione di esclusione, come precedentemente as-	
	sunta, e conferma la NON AMMISSIONE .	
	Alle ore 12 (dodici) il signor DI PEDE Vincenzo si allontana.	
	PLICO 14: ditta GRUPPO PETRILLO S.A.S. pervenuta il 19 set-	
	tembre 2013 prot. 9146.	
	La Commissione prende atto che la cauzione presentata è ca-	
	rente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del	
	disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non ri-	
	sponde alle prescrizioni previste espressamente dal discipli-	
	nare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di ga-	
	ra, <i>"la presentazione di cauzioni provvisorie prive delle ca-</i>	
	<i>ratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusio-</i>	
	<i>ne"</i> , la Commissione ritiene di non poter accogliere la ri-	
	chiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appal-	
	tante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la	
	decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e con-	
	ferma la NON AMMISSIONE .	
	PLICO 21: ditta POLIDRICA S.C.A.R.L. pervenuta in data 26	
	settembre 2013 prot. 9383.	
	La Commissione prende atto che la cauzione presentata è ca-	
	rente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del	
	disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non ri-	
	sponde alle prescrizioni previste espressamente dal discipli-	

nare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, "la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione**", la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

La Commissione prende atto che la stessa Ditta ha inviato tramite fax, atto integrativo della polizza; tale documentazione, essendo pervenuta dopo il termine ultimo di presentazione delle offerte, non può essere presa in considerazione.

PLICO 25: ditta CO.GE.STRA. S.R.L. pervenuta in data 23 settembre 2013 prot. 9251

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, "la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione**", la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 26: ditta D'ALESSANDRO LAVORI S.R.L. pervenuta in data

20 settembre 2013 prot. 9235.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 31: ditta MENALE CARBONE COSTRUZIONI S.R.L. pervenuta in data 19 settembre 2013 prot. 9148

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 40: ditta TARANTINO COSTRUZIONI S.A.S. pervenuta in data 26 settembre 2013 prot. 9385

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione**"*, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di integrazione degli atti e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 47: ditta SACIB S.R.L. pervenuta in data 23 settembre 2013 prot. 9254.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione**"*, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la

decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 59: ditta IMPRESA COSTRUZIONI FRANCO GIUSEPPE S.R.L.

pervenuta in data 19 settembre 2013 prot. 9147.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di integrazione degli atti e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 61 : SEPRIM S.A.S. pervenuta in data 23 settembre 2013 prot. 9270.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di non poter accogliere la ri-

chiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appal-
tante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la
decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e con-
ferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 63: ditta CO.GE.T. SOC. COOP. pervenuta in 26 data
settembre 2013 prot. 9377.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è ca-
rente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del
disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non ri-
sponde alle prescrizioni previste espressamente dal discipli-
nare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di ga-
ra, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle ca-
ratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusio-
ne**",* la Commissione ritiene di non poter accogliere la ri-
chiesta avanzata dall'Impresa di integrazione degli atti e
pertanto conferma la decisione di esclusione, come preceden-
temente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 67: ditta MEDIT COSTRUZIONI S.R.L. pervenuta in data 25
settembre 2013 prot. 9339.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur
essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola
di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzio-
ni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescri-
zioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come
previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione*

		di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste
		costituirà formale causa di esclusione" , la Commissione ri-
		tiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Im-
		presa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di in-
		tegrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione,
		come precedentemente assunta, e conferma la NON AMMISSIONE .
		PLICO 71: ditta ATI - EDILSERVICE S.R.L. & EUROEDIL S.R.L.
		pervenuta in data 26 settembre 2013 prot. 9376
		La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur
		essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola
		di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzio-
		ni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescri-
		zioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come
		previsto dal medesimo Disciplinare di gara, "la presentazione
		di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste
		costituirà formale causa di esclusione" , la Commissione ri-
		tiene di confermare la decisione di esclusione, come prece-
		dentemente assunta, e conferma la NON AMMISSIONE .
		PLICO 72 : ditta SMEDA S.R.L. pervenuta in data 25 settembre
		2013 prot. 9337.
		La Commissione prende atto che la cauzione presentata è ca-
		rente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del
		disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non ri-
		sponde alle prescrizioni previste espressamente dal discipli-
		nare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di ga-

ra, "la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione**", la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 74: ditta CONSORZIO STABILE GRANDI OPERE pervenuta in data 23 settembre 2013 prot. 9252

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, "la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle ca-

atteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione**", la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 76: ditta C.A.R. SOC. COOP. pervenuta in data 25 settembre 2013 prot. 9338

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del

	disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non ri-	
	sponde alle prescrizioni previste espressamente dal discipli-	
	nare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di ga-	
	ra, "la presentazione di cauzioni provvisorie prive delle ca-	
	ratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusio-	
	ne" , la Commissione ritiene di non poter accogliere la ri-	
	chiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appal-	
	tante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la	
	decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e con-	
	ferma la NON AMMISSIONE .	
	PLICO 78: ditta IDROTECNICA S.R.L. pervenuta in data 20 set-	
	tembre 2013 prot. 9189.	
	La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur	
	essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola	
	di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzio-	
	ni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescri-	
	zioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come	
	previsto dal medesimo Disciplinare di gara, "la presentazione	
	di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste	
	costituirà formale causa di esclusione" , la Commissione ri-	
	tiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Im-	
	presa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di in-	
	tegrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione,	
	come precedentemente assunta, e conferma la NON AMMISSIONE .	
	PLICO 87: ditta 3B IMMOBILIARE S.R.L. pervenuta in data 26	

settembre 2013 prot. 9375.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 99: ditta BULFARO S.P.A. pervenuta in data 24 settembre 2013 prot. 9278

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di **cauzioni provvisorie** prive delle caratteristiche richieste **costituirà formale causa di esclusione"***, la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE**.

PLICO 105: ditta IMPRESA CARCONE ARCH. GIUSEPPE S.R.L. pervenuta in data 25 settembre 2013 prot. 9344.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione"*, la Commissione ritiene di non poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa di invito alla Stazione Appaltante di richiesta di integrazione e pertanto conferma la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE.**

PLICO 106: ditta DI CARLO COSTRUZIONI S.P.A. pervenuta in data 24 settembre 2013 prot. 9273.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione"*, la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE.**

La Commissione prende atto che la stessa Ditta ha inviato at-

to integrativo della polizza; tale documentazione essendo pervenuta dopo il termine ultimo di presentazione delle offerte non può essere presa in considerazione.

PLICO 115: ditta ATI M.C.N. S.R.L. & BLU APPLATI S.R.L. pervenuta in data 24 settembre 2013 prot. 9285

La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione"*, la Commissione ritiene di confermare la decisione di esclusione, come precedentemente assunta, e conferma la **NON AMMISSIONE.**

PLICO 141: ditta ROSSI COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. pervenuta in data 23 settembre 2013 prot. 9249.

La Commissione prende atto che la cauzione presentata è carente della clausola di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzioni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescrizioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come previsto dal medesimo Disciplinare di gara, *"la presentazione di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione"*, la Commissione ritiene di non poter accogliere la ri-

	chiesta avanzata dall'Impresa di integrazione degli atti e	
	pertanto conferma la decisione di esclusione, come preceden-	
	temente assunta, e conferma la NON AMMISSIONE .	
	PLICO 160: ditta S.A.C.E.B. S.P.A. pervenuta in data 25 set-	
	tembre 2013 prot. 9369.	
	La Commissione prende atto che la cauzione presentata, pur	
	essendo conforme allo schema tipo, è carente della clausola	
	di cui al punto 3 lettera e) Cap. 5 del disciplinare (Cauzio-	
	ni e garanzie richieste) e quindi non risponde alle prescri-	
	zioni previste espressamente dal disciplinare. Poichè, come	
	previsto dal medesimo Disciplinare di gara, <i>"la presentazione</i>	
	<i>di cauzioni provvisorie prive delle caratteristiche richieste</i>	
	<i>costituirà formale causa di esclusione"</i> , la Commissione ri-	
	tiene di confermare la decisione di esclusione, come prece-	
	dentemente assunta, e conferma la NON AMMISSIONE .	
	La Commissione prende atto che la stessa Ditta ha inviato at-	
	to integrativo della polizza; tale documentazione essendo	
	pervenuta dopo il termine ultimo di presentazione delle of-	
	ferte non può essere presa in considerazione.	
	Il Presidente in applicazione del comma 1 dell'art. 71 DPR	
	445/2000 precisa che deve procedersi alla verifica delle di-	
	chiarazioni sostitutive rese dalle ditte ai sensi degli	
	artt. 46 e 47 dello stesso DPR.	
	Il Presidente propone, quale criterio di individuazione, il	
	sorteggio pubblico di un campione del 10% delle ditte ammesse	

e quindi per 7 (sette) unità.

La Commissione, condividendo la scelta del Presidente, dà seguito alla predisposizione di n. 68 (sessantotto) schede, dei soggetti ammessi, con lo stesso numero d'ordine riportato nell'allegato "C" all'atto a mio rogito in data 10 settembre 2013 rep. 82372.

Vengono sorteggiati i numeri 116 (centosedici), 4 (quattro), 28 (ventotto), 114 (centoquattordici), 121 (centoventuno), 24 (ventiquattro) e 164 (centosessantaquattro), corrispondenti rispettivamente alle ditte:

n. 116: A.T.I. Gianforte Remo s.r.l. - Cisa Appalti S.a.s.

n. 4 : A.T.I. Eteiron S.r.l. - Tantari Edoardo s.r.l. - DI s.r.l.

n. 28: A.T.I. COGES S.R.L. - MA.CO. S.R.L.

n. 114: A.T.I. Angelo De Cesaris s.r.l. - CO.GE.MAR. s.r.l.

n. 121: A.T.I. Di Bernardo Giuseppe & C. s.a.s. - Di Giannatale Costruzioni s.r.l. - I.S.E. s.r.l.

n. 24: EDILMASSIMO S.R.L.

N. 164: A.T.I. Ridolfi Idio & Figli srl - Ocima s.r.l. - Palermini Costruzioni srl.

Il Presidente a tal fine incarica il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Berarducci per tutti i successivi adempimenti.

Effettuati i predetti, il Presidente provvederà a convocare la Commissione per il proseguimento della gara.

Alle ore 14 (quattordici) e minuti 45 (quarantacinque) la seduta viene sospesa per essere ripresa alle ore 16 (sedici) con la presenza di tutti i componenti della Commissione. L'Ing Casciolo ha lasciato la seduta alle ore 16 (sedici) e minuti 10 (dieci).

Tutti i plichi vengono nuovamente dati in custodia alla dott.ssa BERARDUCCI Angela, Responsabile del procedimento, per deporli in un armadio chiuso a chiave, situato in una stanza chiusa a chiave, le cui chiavi saranno custodite nella cassaforte del Consorzio.

E richiesto

io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano, lo dichiarano conforme alla volonta' espressami e meco sottoscrivono in fine ed a margine dei fogli intermedi, alle ore 17 (diciassette)

E' stato scritto il presente atto parte di mio pugno da me Notaio, parte da persona di mia fiducia, con mezzo meccanico ed occupa 22 (ventidue) facciate di fogli singoli.

F.TO: ROBERTI Roberto, VALERIO Tommaso, BERARDUCCI Angela, CAROTA Palmiro, BARBETTA Giovanni, Notaio Nicola GIOFFRE'